Scritto da Red.
Giovedì 12 Novembre 2026 18:16



AVELLINO – In relazione ai messaggi di allarme che hanno interessato sia nella giornata di ieri che in quella odierna diversi istituti scolastici della provincia di Avellino il prefetto di Avellino ha presieduto nelle scorse ore un comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine e dell'ufficio scolastico regionale – ambito di Avellino, al fine di assicurare il tempestivo coordinamento delle attività di verifica e di tutela della pubblica incolumità.

A seguito di analoghe segnalazioni pervenute dagli istituti scolastici, le forze di polizia, tra ieri e oggi, sono intervenute complessivamente presso 62 plessi - 20 nel capoluogo e 42 in provincia - procedendo agli accertamenti e alle ispezioni necessarie, anche con il supporto delle unità specialistiche competenti, al fine di verificare l'eventuale presenza di situazioni di rischio.

Le verifiche effettuate presso gli istituti interessati non hanno evidenziato, allo stato, elementi tali da confermare la presenza di ordigni o altre situazioni di pericolo. Pertanto, non sono stati ravvisati motivi ostativi alla prosecuzione delle normali attività didattiche negli istituti scolastici interessati.

La prefettura di Avellino continua a monitorare con la massima attenzione l'evolversi della situazione, in stretto raccordo con le forze dell'ordine e con le altre istituzioni coinvolte, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza e serenità all'intera comunità scolastica.

Nel ribadire che ogni segnalazione viene trattata con il massimo rigore e secondo procedure consolidate, si richiama l'importanza di mantenere un atteggiamento responsabile ed equilibrato, evitando la diffusione di informazioni non verificate che possano generare ingiustificato allarme tra i cittadini.

La prefettura esprime il proprio ringraziamento alle forze dell'ordine, ai sindaci, all'ufficio scolastico e ai dirigenti scolastici per la collaborazione assicurata e per la pronta gestione delle

attività connesse all’emergenza.